



Canale
67 U.H.F.

www.telemajg.com

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

L'ECO

DI...ACQUAVIVA

Canale
67 U.H.F.

www.telemajg.com



Distribuzione Gratuita - Anno III
N. 48 - dal 1° al 7 Dicembre 2008



ALTRI ALBERI NON RESISTONO AL CATTIVO TEMPO CAUSE NATURALI O ERRORE UMANO?

Le abbondanti precipitazioni ed il forte vento hanno danneggiato altri alberi e reso la viabilità per l'ospedale Miulli ad alto rischio. Venerdì 28 novembre le forti precipitazioni che hanno interessato il territorio di Acquaviva delle Fonti hanno provocato danni nei campi e nel centro abitato. La strada provinciale per Santeramo in Colle alle 20 risultava ad alto rischio di percorribilità a causa della scarsa visibilità e delle conche d'acqua formatesi in prossimità di diverse curve. La strada Vicinale La Vallata, la provinciale che conduce alla Gioia – Santeramo, al km 2, è rimasta bloccata a causa di un albero “Noce” che si è posto di traverso sulla carreggiata. Prontamente è stato rimosso e gli automezzi hanno potuto procedere la loro marcia. In piazza Garibaldi, via Roma e viale Europa alcune piante si sono adagiate al suolo senza coinvolgere i passanti. Proprio a pochi metri dall'ingresso della scuola elementare De Amicis un “Salice” è caduto parallelamente a via Nicola Scalera mentre il “Pino Marittimo” di viale Europa ha sicuramente provocato allarme agli abitanti della zona che lo hanno visto adagiarsi e, con la sua grande e pericolosa mole, occupare la strada. La pianta risultava in “disarmonia” o per cause naturali, visto che evidentemente la sua crescita si sviluppava verso la ricerca della luce, o per cause umane; infatti, se l'albero non fosse stato sottoposto ad una corretta potatura si è trovato in uno stato di “disequilibratura” tanto da essere sensibile alla forte e continua precipitazione che ha reso i terreni tanto friabili da indebolire le radici degli alberi. Gli agenti della Polizia Municipale e gli operatori dell'istituto di vigilanza La Fonte sono stati impegnati nelle operazioni di pronto intervento e viabilità.



Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"?** Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

Chelumme (*fiorone*)

Altissimo com'era, non aveva bisogno della scala per raccogliere i "chelumme".

Chembettone (*confettone*)

Aveva una corporatura possente ed un portamento imponente.

Chenégghije (la) (*la coniglia*)

Mise al mondo un numero incredibile di figli, ebbe parecchi parti gemellari ed era sempre in dolce attesa.

Chenigghije 'mbottite (*coniglio ripieno*)

Basso, grasso e forse affetto da un'ernia talmente voluminosa che quasi gli raggiungeva il ginocchio.

(A. Pietroforte - Piccolo Mondo Acquavivese - pag. 5)

Chenocchije (*conocchia*)

Filava la lana. Finì per essere identificata con lo strumento del suo lavoro.

Cheppelicchije (*coppolino*)

Aveva una testa così piccola che poteva indossare solo coppole per ragazzini.

Cheppone (*debito*)

Non pagava mai in contanti i suoi acquisti. Era un pessimo cliente per i bottegai del paese.

Chernacchije (la) (*la cornacchia*)

Aveva una voce stridula e gracchiante che ricordava i verso della cornacchia.

Chertidde (*coltello*)

Era un tipo molto irascibile che minacciava spesso di mettere mano al coltello.

Chetugne (*mela cotogna*)

Aveva una testa rotonda, pelata, liscia e un colorito tendente al paglierino.



VIDEOMANIA

NOLEGGIO FILM

24 ORE SU 24

Via Roma, 69 - Acquaviva

Telefono 080 75 92 26



FARMACIE TURNI FESTIVI

06 dicembre: Paolicchio - Spinelli

07/ 08 dicembre: Paolicchio

DISTRIBUTORI CARBURANTI TURNI FESTIVI

07 dicembre: Agip via Gioia

08 dicembre: Erg Estramurale

TELEMAJG DAL 2009 SUL DIGITALE TERRESTRE Acquaviva-Bari-Brindisi-Foggia

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico Gratuito della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno III n. 48 - Settimana dal 1 al 7 dicembre 2008

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Roberta Genghi,

Luma, Giuseppe Magnifico, Claudio Maiulli,

Milena Masiello, Angela Rita Radogna,

Vito Radogna e Marilda Tria.

N E C R O L O G I

ELIO LUPO

(anni 76)

Il rito funebre è stato celebrato
il 23 novembre 2008 nella
Chiesa San Francesco

NICOLETTA MONTRONE

vedova CAPOZZO

(anni 92)

Il rito funebre è stato celebrato
il 24 novembre 2008 nella
Chiesa S. Maria Maggiore

SANTINA RONGO

ved. COLANGIULO

(anni 80)

Il rito funebre è stato celebrato
il 26 novembre 2008 nella
Chiesa San Domenico

MARIA CLEMENTINA CASSANO

vedova FERRULLI

(anni 81)

Il rito funebre è stato celebrato
il 30 novembre 2008 nella
Chiesa San Francesco



VIOLA: NUOVAMENTE IL VUOTO

La 14^a giornata vede l'ennesima vittoria della Fiorentina a Roma, che allunga di altre tre lunghezze sulla Lazio, sconfitta a Bergamo da una concreta Atalanta. In terza posizione irrompe il Torino, vittorioso a Siena; mentre per l'ultimo posto valevole per la Champions, è il Palermo a superare il Milan, sconfitto in Sicilia per 3 - 2.

14^a Giornata

E' la sconfitta esterna a Bergamo, a ridimensionare i sogni laziali, ora distanti sei lunghezze dalla vetta, occupata dai Viola. Ad inseguire vi è il Torino, che sconfigge il Siena con non poche difficoltà, ed il Palermo, vittorioso al "Barbera" contro il Milan, diretto concorrente. Al sesto risultato utile consecutivo, la Juve si candida a guastafeste del gruppetto, attendendo l'esito del posticipo, giudice delle ambizioni del Napoli, impegnato a Milano con l'Inter. In coda vittorie scaccia crisi per Sampdoria e Genoa, vittoriose rispettivamente contro Cagliari e Bologna.

PALERMO - MILAN 3 - 2

Marcatori:

2 Giardino (P), L.Pastore (P), 2 Giusto (M).

Note:

La sfida per il quarto posto se l'aggiudicano i Siciliani guidati da un Giardino (P) in strepitosa forma. Degna di nota la doppietta della new entry Giusto (M) che tiene a galla i lombardi sino alla punizione cinetica di Giardino che, difatti, chiude la partita. Spinelli dichiara: "Ecco il mio impero!"

CAGLIARI - SAMPDORIA 3 - 4

Marcatori:

2 B.Mastorocco (C), S.Volpe (C), 2 De Mola (S), Massafra (S), Flace (S).

Note:

Pesante sconfitta casalinga del Cagliari, privo di numerosi giocatori chiave, fermi chi per infortunio, chi per squalifica. Di contro la Sampdoria coglie un'importante vittoria esterna che gli consente di allontanarsi parzialmente dalla zona Retrocessione. Degna di nota la doppietta di De Mola (S), emblema della grinta e del coraggio della squadra ligure.

SIENA - TORINO 3 - 4

Marcatori:

2 C.Serini (S), Vitale (S), 2 Cardinale (T), 2 Campanale (T).

Note:

Con fatica, continua la corsa del Torino, alla disperata ricerca di guadagnare terreno in vista della vetta della classifica. Le due doppiette di Cardinale e Campanale (T) permettono ai granata di sbarazzarsi d'un Siena mai domo, ma poco incisivo in area avversaria.

Marcatori - Reti

Montemurro (Lazio)	36
Mele (Napoli)	31
Bulzacchelli (Bologna)	26
Vitale (Inter)	
Armenise (Lazio)	24
Montesardo (Milan)	23
Giardino (Palermo)	22
Cassano (Milan)	
Abrusci (Udinese)	
Straziota (Siena)	18

GENOA - BOLOGNA 7 - 4

Marcatori:

4 Lacasella (G), 2 Fazio (G), Sgobba (G), 3 Bulzacchelli (B), G.Attollino (B).

Note:

Ancora una sconfitta in trasferta per il Bologna di Attollino, sempre più a fondo, inchiodata a quota 5 punti. I tifosi rumoreggiano durante tutto il match, consegnato ingenuamente ai liguri, spietati nello sfruttare le praterie concesse.

ROMA - FIORENTINA 2 - 4

Marcatori:

2 Nardullu (R), 2 Lavopa (F), Bavaro (F), Tafuni (F).

Note:

Priva degli illustri squalificati Buonviso, Mola e Nocco, la Roma cade in casa contro una Fiorentina cinica e concreta. Torna alla rete Lavopa (F) che sigla una doppietta; inutile invece la doppietta di Nardulli (R), capace di ravvivare la partita solo per un'infima frazione della stessa.

JUVENTUS - REGGINA 4 - 0

Marcatori:

2 Giordano (J), Giove (J), Pepe (J).

Note:

In una partita dove la staticità fa da padrona, la squadra piemontese si dimostra più cinica ed organizzata in campo. Sotto accusa l'arbitro, reo d'aver concesso un dubbio calcio di rigore ai bianco-neri, ed aver conseguentemente espulso per proteste Di Bari (R). Juve alla sesta vittoria consecutiva.

CATANIA - LECCE

Rinviata a data da destinarsi

INTER - NAPOLI: 4 - 7

Prossimo Turno

Atalanta-Udinese	merc. 3 dic. ore 20
Cagliari-Palermo	merc. 3 dic. ore 21
Sampdoria-Genoa	merc. 3 dic. ore 22
Napoli-Siena	merc. 3 dic. ore 22
Lazio-Inter	giov. 4 dic. ore 22
Lecce-Juventus	sab. 6 dic. ore 18
Chievo-Roma	sab. 6 dic. ore 19
Milan-Catania	dom. 7 dic. ore 10
Reggina-Bologna	dom. 7 dic. ore 11
Torino-Fiorentina	dom. 7 dic. ore 18.30

ATALANTA - LAZIO 3 - 2

Marcatori:

2 Lavermicocca (A), Mirabella (A), Armenise (L), Gasparro (L).

Note:

Ennesima vittima illustre dell'Atalanta che, in casa, ferma la Lazio del capocannoniere Montemurro, oggi a secco. Lavermicocca (A) sigla una doppietta, condannando i capitolini ad inseguire la capolista Fiorentina a sei lunghezze di distanza.

UDINESE - CHIEVO 10 - 2

Marcatori:

4 Abrusci (U), 3 Fumai (U), G.Susca (U), Procino (U), C.Lacalamita (C), C.Vasco (C).

Note:

Larga vittoria dell'Udinese, contro un Chievo sempre più in crisi. Abrusci, dopo una serie di prestazioni opache, si riscatta con quattro reti, che affondano un Chievo mai in partita. A fine match, pesante contestazione dei tifosi veronesi in direzione del Capitano Franco.

Miglior portiere - Reti subite

Pastore Danilo (Fiorentina)	21
Smaldino Angelo (Torino)	27
Domenico Cece (Palermo)	34
Daniele Lorè (Catania)	36
Vito Racano (Lazio)	37

CLASSIFICA

Fiorentina	37
Lazio	31
Torino, Napoli	30
Palermo	28
Milan	27
Juventus	25
Atalanta	22
Catania	20
Reggina	17
Udinese, Inter	16
Roma, Siena	15
Cagliari, Genoa	13
Sampdoria	12
Lecce	10
Chievo	8
Bologna	5

Coppa Italia. Lazio - Catania: 5 - 4

Squalificati - 2 giornate: Michele Mancini (Catania) - 1 giornata: Domenico Di Bari (Reggina)
 News, risultati, informazioni e posticipi sul sito: www.sportefun.com
 Gli incontri più avvincenti in onda su TeleMajg
 martedì ore 20 - giovedì ore 15 - venerdì ore 23 e sul sito: www.telemajg.com

LE FORZE POLITICHE DELLA MINORANZA HANNO PRESENTATO UNA INTERROGAZIONE PER IL NUOVO CIMITERO COMUNALE

Il Partito Democratico, il Partito della Rifondazione Comunista ed il Partito Socialista di Acquaviva delle Fonti hanno distribuito un volantino intitolato "Il Cimitero" con cui pongono diversi quesiti alla Amministrazione Comunale mettendo in evidenza l'interruzione dei lavori da parte della ditta che ha "smantellato il cantiere" ed ha fatto perdere le sue tracce. Nelle righe si esprime preoccupazione per quei cittadini che hanno anticipato denaro per ricevere quelle edicole funerarie e quei loculi cimiteriali che non potranno più ottenere nei tempi previsti. Oltre a ciò hanno presentato la seguente interrogazione indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale ed all'Assessore ai lavori Pubblici Francesco Montenegro: "Il 6 giugno u.s. , si chiedeva alla segreteria generale, al dirigente del servizio finanziario e al collegio dei revisori dei conti, se in conformità della legge 266/02 si provvedeva a richiedere alle ditte che

eseguono lavori appaltati dal comune il DURC prima del pagamento degli stati di avanzamento o in possibilità del pagamento finale. Il 26 agosto 2008 con lettera prot. N. 14866, il dirigente dell'ufficio tecnico comunicava al Segretario Generale e al Sindaco che "questo Ufficio, in ottemperanza alla vigente normativa, richiede regolarmente, per ciascuna fase d'appalto, alla richiesta telematica del DURC presso lo Sportello Unico Previdenziale per le imprese aggiudicatrici di lavori, forniture e servizi appaltati da questo settore". La ditta che sta eseguendo i lavori di ampliamento del cimitero comunale di Acquaviva, in data 06/06/2008, attraverso la direzione dei lavori aveva chiesto il pagamento del 7° stato di avanzamento dei lavori che veniva concretizzata il 09/09/2008 per un importo complessivo di euro 1528319,62. In data 29/08/2008, il comune di Acquaviva provvedeva a richiedere ai sensi della legge 266/02 il

DURC allo sportello unico previdenziale (prot.4462197 del 29/08/08).

Il 16 settembre 2008, il Responsabile del servizio Urbanistico e il Responsabile del settore Finanziario e Contabilità con determinazione 719 provvedevano a liquidare la complessiva somma di euro 241917,50 in favore della ditta ARTEDIL. Il 6 ottobre 2008 con prot.17278 del comune di Acquaviva, lo sportello unico Presidenziale faceva pervenire il DURC relativo alla ditta ARTEDIL da cui si evince: al 29/08/2008 non risulta regolare con il versamento dei contributi INPS; al 29/08/2008 non risulta regolare con il versamento alla cassa edile di Matera. Alla luce di quanto su esposto si chiede un chiarimento dei fatti e quali provvedimenti si stanno adottando per l'ultimazione dei lavori di ampliamento del cimitero per consentire la definitiva sistemazione dei propri cari defunti da parte dei legittimi acquirenti dei loculi e delle edicole.

L'arte del giardino

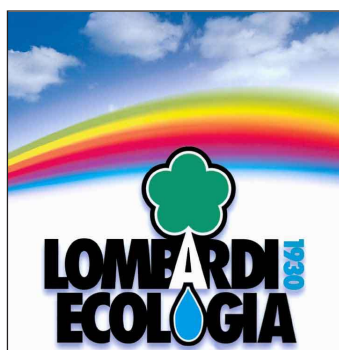
Rubrica a cura di Milena Masiello

LA DROGA GIALLA

Lo zafferano è una droga alimentare originaria dell'Oriente; si ricava da una parte dei fiori del *Crocus sativus*. Il *Crocus* è una pianta erbacea bulbosa e perenne. Durante lo sviluppo vegetativo, dalle gemme principali del bulbo si sviluppano i getti, che contengono le foglie e i fiori quasi completamente sviluppati. Il getto, una volta fuoriuscito dal terreno, si apre e consente alle foglie di allungarsi (massimo arrivano a 30-35 cm di lunghezza e a 5 mm di larghezza) e al fiore di aprirsi. Il fiore dello zafferano è un perigonio formato da 6 petali di colore violetto intenso. La parte maschile del fiore è costituita da 3 antere gialle su cui è appoggiato il polline. La parte femminile è formata dall'ovario, stilo e stimmi. Dall'ovario, collocato alla base del bulbo, si origina un lungo stilo di colore giallo che dopo aver percorso tutto

il getto raggiunge la base del fiore, qui si divide in 3 stimmi di colore rosso intenso, lunghi 2-3 cm: quest'ultima è la parte commercializzata. Il *Crocus* ama i terreni sciolti, fertili, piuttosto freschi; resiste infatti molto bene al freddo e, nell'Aquilano, prospera ad altitudini di 600-700 metri. I fiori vanno raccolti di buon mattino e si ripongono in ceste. Abili mani velocemente staccano gli stimmi che, posti su setacci, vengono essiccati al calore della brace, per conservarli accentuandone l'aroma e il potere colorante. Per ricavare un Kg di stimmi freschi occorrono circa 60 Kg di fiori. Gli stimmi, dopo il processo di essiccamento, si riducono ulteriormente a soli 200 g. Un Kg di comune zafferano richiede dunque circa 150.000 fiori ed è costituito da 450.000 filamenti. Lo zafferano è una spezia che contiene

circa 150 sostanze aromatiche volatili ed inoltre è uno degli alimenti più ricchi di carotenoidi; contiene vitamina A, B1 e B2. Un tempo allo zafferano venivano attribuite proprietà antispastiche, antidolorifiche e sedative. Oggigiorno, tuttavia, sono stati trovati composti abortivi e l'uso di 20 grammi al dì di zafferano può anche risultare mortale per cui tutte le precedenti indicazioni terapeutiche sono decadute. L'uso dello zafferano può provocare anche effetti collaterali quali: vertigini, torpore e manifestazioni emorragiche da riduzione del numero di piastrine e da ipoprotrombinemia. Attualmente lo zafferano viene utilizzato solamente dall'industria alimentare e in gastronomia come spezia o come colorante.

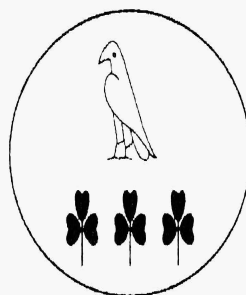


**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)



CODA CONS

Associazione a tutela e difesa dei consumatori

Ospedale Miulli
lunedì e giovedì

dalle ore 10 alle ore 13
Tel. 080 3054290

IL SINDACO PISTILLI RISPONDE ALLE CRITICHE RIGUARDANTI IL CIMITERO COMUNALE CON IL COMUNICATO "L'OPPOSIZIONE AL CIMITERO"

L'opposizione ha il torto di utilizzare la crisi dei lavori al Cimitero non per dare un contributo alla soluzione del problema, ma in modo strumentale, come ghiotta occasione per mettere il Sindaco in difficoltà. Da quello che traspare dal manifesto affisso abbondantemente sui muri della Città, il massimo contributo che dà l'Opposizione alla questione 'Cimitero' è di sfidare il Sindaco a dire ai Cittadini che lui non è più in grado di mantenere le promesse fatte il 5 settembre. Il resto della ripresa dei lavori importa poco. Non v'è l'ombra di un suggerimento per superare l'ostacolo delle difficoltà gestionali della ditta, ma si intima al Sindaco di cospargersi di cenere e andare dinanzi al nostro popolo per dire che quelle del 5 settembre erano fanfaronate per ingannare. Ed, invece, così non è, perché quelle di settembre erano le previsioni 'tecniche' del tutto ragionevoli, che possono avere realizzazione ancora oggi, nonostante l'imprevedibile crisi della Ditta, alla quale dobbiamo augurare non che faccia fallimento, prospettiva che sono certo neppure l'Opposizione si augura, ma che possa riprendersi e mantenere le scadenze della consegna. Ha l'Opposizione a tal proposito una intelligente proposta? Ai Cittadini che hanno già versato l'anticipo vanno date assicurazioni concrete, nel senso che si farà tutto quello che è possibile per uscire da questa difficoltà. La situazione è sotto controllo e viene giornalmente monitorata dagli organi tecnici del Comune e dalla

Amministrazione, al fine di trovare ad ogni costo la soluzione più percorribile per superare l'impedimento che si sta verificando. L'Amministrazione farà tutto quello che è suo dovere fare, perché si possa nei tempi stabiliti consegnare ai Cittadini i loculi e le edicole, che vengono ad esaudire il loro desiderio di dare ai propri cari defunti una dignitosa tomba, come luogo degli affetti che ci legano ad essi. Difatti, in data 27.11.08, l'Amministrazione Comunale è rientrata in possesso del cantiere ed ora si procederà ad appaltare i lavori per la messa in opera di fili elettrici, asfalto viali, rivestimento dei loculi. Si tratta, pertanto, di attendere ancora un paio di mesi perché rimangono da effettuare lavori, circa del 10% dell'intero importo. Discettare, in modo nominalistico, tra desiderio e diritto in una situazione simile è davvero di cattivo gusto. E' chiaro che l'estensione dei desideri è molto più ampia di quella dei diritti. L'Amministrazione si impegna ad esaudire tutti i desideri, e ciò è molto di più dell'ossequiare soltanto i diritti. Non v'è bisogno della cogenza o mannaia giuridica per muovere l'Amministrazione ad impegnarsi ed agire per dare soddisfazione anche ai desideri. E parlando dei nostri Cari Defunti il desiderio è sentimento che appartiene prima di tutto alla nostra sensibilità umana, che precede quella giuridica e gli dà fondamento. E' vero che si è presentata una difficoltà, ma evitiamo, per elementare buon senso, ogni

sciaccallaggio politico, che non contribuisce affatto alla soluzione del problema, ma lo aggrava: lavoriamo, invece, tutti insieme per risolvere i concreti problemi che derivano da tale infausta situazione per i nostri Cittadini. Almeno di fronte ai nostri Cari Defunti deponiamo l'ascia di guerra della lotta politica e partitica ad oltranza, della contrapposizione muro contro muro. Raccogliamo dal manifesto dell'Opposizione la sollecitazione ad agire per dare risposte ai Cittadini, che hanno già versato le somme di anticipo. L'Amministrazione, con i suoi strumenti tecnici ed amministrativi si è già e molto tempestivamente mossa, il problema viene monitorato giorno per giorno e siamo certi che una soluzione verrà trovata al più presto. Appena ciò si concretizzerà l'Amministrazione sarà felice di assicurare i Cittadini, i cui desideri sono diritti che la impegnano a tempo pieno. Perché la cosa più importante è lavorare alla soluzione dei problemi e non specularci sopra, non ingigantirli senza costrutto, ma solo per suscitare malcontento che deprime. Il nuovo Cimitero è un'opera monumentale ed imponente, che renderà ai nostri Cari Defunti tutto l'onore che il nostro affetto esige per loro: uniamoci tutti, Maggioranza ed Opposizione, per far realizzare concretamente quest'opera, nel migliore dei modi e nel più breve tempo possibile.

*Francesco Pistilli
Sindaco Acquaviva delle Fonti*



**Impianti Pubblicitari
Ospedale Miulli**

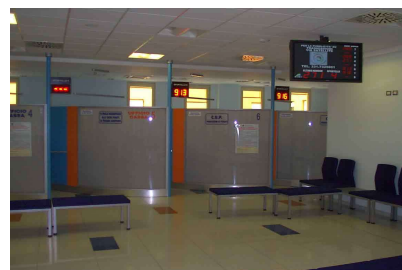


Per la tua Pubblicità



Punto Comunicazione S.r.l.

Telefono 3 3 1 7 3 2 5 6 0 1



**Televisione-Giornale
Internet**



Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

INTERVISTA DOPPIA A DUE DONNE "IN CARRIERA"

Lo scorso 25 novembre in tutto il mondo è stata celebrata la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Questa data fu designata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per ricordare le tre sorelle Mirabal, Minerva, Patria e Maria Teresa, attiviste politiche della Repubblica Dominicana, brutalmente assassinate nel 1960 su ordine di Rafael Leónidas Trujillo. Questa giornata è stata istituita per sensibilizzare le donne e i cittadini al tema della violenza sulle donne. La violenza domestica è la prima causa di morte e invalidità permanente per le donne fra i 16 e 44 anni. Anche L'ECO ha voluto dare il proprio contributo "locale" e ricordare questa giornata, realizzando un'intervista doppia a due donne appunto, Claudia Perrone insegnante di Arte e Immagine (le cui risposte sono indicate nell'intervista che segue con le iniziali C.P.) e Maria Forino bancaria-responsabile di filiale (iniziali M.F.); due donne assolutamente diverse tra loro per età, professione, classe generazionale ma accomunate inevitabilmente dall'unicità dell'essere Donne con la D maiuscola. Buona lettura e viva le donne!

-Età

C.P. 41 anni

M.F. 53 anni

-Qual è il ruolo della donna nella società odierna?

C.P. Quello di ridefinire la femminilità spezzando schemi oramai vecchi: cogliere l'opportunità di essere allo stesso tempo femminista e femminile, liberandosi dalle pressioni sociali che le hanno imposto di essere o l'una o l'altra cosa.

M.F. Il contesto è diverso, ma anche oggi, la donna è madre, moglie, sorella, figlia, amica, collega...la donna è tutto questo anche nei casi in cui, la società odierna, le affibbia il titolo "in carriera"...

-Come è cambiato il ruolo della donna rispetto alle società del passato?

C.P. Nel passato la donna doveva adeguarsi ai modelli creati dalla società, che spesso la opprimeva reprimendola e relegandola ad un ruolo subordinato, oggi può, se davvero decisa, ottenere tutto ciò che desidera.

M.F. La donna ha conquistato, nel tempo, la consapevolezza culturale di poter affrontare qualsiasi difficoltà, confidando semplicemente nei doni naturali ricevuti da madre natura.

-Quali sono le tre caratteristiche essenziali che una donna dovrebbe

avere per potersi dire tale?

C.P. Sensibilità, femminilità, intuitività.

M.F. Disponibilità all'ascolto e al confronto, concretezza e grande senso di responsabilità.

-Esiste ed in cosa consiste oggi la parità dei sessi?

C.P. Esiste nella società occidentale e nella sua legislazione, che dà a uomini e donne pari diritti e dignità, pur affermando le differenze di genere. Consiste come "opportunità", a mio parere, non ancora colta da tutte le donne e non ancora del tutto accettata dal mondo maschile.

M.F. Non esiste assolutamente e mi chiedo perchè dovrebbe esistere? Riconosciamo, piuttosto, ad ognuno il suo nell'assoluto rispetto della reciproca dignità.

-La donna del 2008 che lotta e combatte per la parità dei sessi e per affermare la propria autonomia non rischia di "mascolinizzarsi" e perdere quella sensibilità d'animo che connota peculiarmente l'essere donna?

C.P. Il rischio esiste ed è tangibile, per tutte coloro che scegliendo "la strada più facile" mortificano la loro femminilità modellandosi su atteggiamenti maschili. Ritengo che questa sia una sconcertante aberrazione e non una conquista.

M.F. Infatti, non bisogna combattere per la parità dei sessi, bisogna combattere perchè l'Uomo, inteso come Essere umano, recepisca culturalmente che il Rispetto non ha sesso. In questa ottica, l'affermazione e l'autonomia vengono da sé e per entrambi.

-Carriera o Famiglia? Ha mai dovuto rinunciare ad una di queste?

C.P. Non mi è mai capitato di dover affrontare questa scelta.

M.F. Assolutamente no se parliamo di rinuncia. Sicuramente sì se parliamo di inevitabili, ma conciliabili compromessi.

-Perché esiste ancora la violenza sulle donne?

C.P. Perché esiste ancora una "retrovia" di cultura maschilista, ignorante ed incapace di dialogare col mondo femminile, che si difende con la sola arma che le rimane: la forza fisica.

M.F. Perchè, ahimè, tuttora, la cultura soggettiva che l'individuo ha ereditato, pone l'uomo, fondamentalmente "debole", nella condizione di assecondare il proprio istinto di sopraffazione.

-È mai stata vittima o ha assistito ad episodi di violenza sulle donne?

C.P. Non sono mai stata vittima di violenze fisiche ma, a volte, di piccole

violenze psicologiche. Trovo che queste ultime, spesso sottovalutate, siano le più subdole e purtroppo le più frequenti.

M.F. La violenza va contemplata, purtroppo, per molti, soprattutto quando si parla di violenza psicologica. Per quel che mi riguarda, quando qualcuno ha osato attentarmi, ne sono uscita rafforzata nell'autostima.

-Viene dato il giusto peso tra i fatti di cronaca ad un episodio di violenza domestica oppure i giornali, la televisione, i mass media ne parlano solo se a commettere la violenza è stato un cittadino extracomunitario?

C.P. Assolutamente no, i media ne parlano troppo poco e spesso per fini puramente sensazionalistici o strumentali.

M.F. Ritengo che, in nessun caso, si debba dare peso tra i fatti di cronaca. La cronaca farebbe meglio se riuscisse a dare peso a tutto ciò che rappresenta buon esempio e positività. La negatività, ne legittima il proliferarsi.

-Cosa direbbe o consiglierebbe ad una donna che ha subito una violenza?

C.P. Di denunciare immediatamente l'accaduto e, se necessario, di fuggire subito dal suo "aguzzino", senza porsi alcuno scrupolo.

M.F. Consiglierei sicuramente di non mollare e di confidare prontamente nel sostegno psicologico.

-Cosa si può e si deve fare per far diminuire la percentuale di donne vittime di violenza?

C.P. Denunciare e stigmatizzare tramite i media gli episodi di violenza per sensibilizzare maggiormente a questo problema, evitando di "negarlo" o nascondere come oggi accade. Discutere questa problematica con i ragazzi ed educarli al rispetto ed alla conoscenza del mondo femminile. Inasprire le pene per coloro che si rendono protagonisti di episodi di violenza di ogni tipo sulle donne.

M.F. Corsi di crescita personale! Comprendano le Autorità che non esiste Crescita Economica e Pil che tengano se i protagonisti della Società non realizzano la consapevolezza che il benessere si ottiene, in primis, imparando a stare bene con se stessi, ognuno nel proprio piccolo (so che l'obiettivo è ambizioso!). La violenza produce vittime, ma è anche il profondo grido di aiuto di chi la perpetra.

Roberta Genghi

LA FESTA DELL'OLIO D' "AUTORE"

Sabato e domenica scorsi, in tutta Italia è stata celebrata con mostre, convegni, dibattiti, canti e spettacoli folkloristici la "Festa dell'Olio" a Denominazione di Origine Protetta e Indicazione Geografica Protetta, ossia dell'olio DOP e IGP. Centinaia di frantoi sono rimasti aperti sino a tarda sera per accogliere curiosi e visitatori, desiderosi di conoscere i segreti della molitura, spremitura e separazione dell'olio extra-vergine di oliva. A tutti i visitatori è stato consentito anche la degustazione dell'olio nuovo appena spremuto, offerto su di una bruschetta. Questa interessante iniziativa a livello nazionale è stata definita appunto "Festa dell'olio d'Autore", per celebrare e promuovere la bontà degli oli DOP e IGP, prodotti pregiati, con sapori unici e profumi tipici delle diverse Regioni di origine. In questo periodo di profonda crisi del comparto olivicolo-oleario, ogni iniziativa di promozione del prodotto è ben accetta per ridare fiducia agli olivicoltori e per incrementare i loro magri profitti. Non tutti gli oli extra-vergini di oliva sono uguali. Si differenziano più che nella loro composizione acidica, nell'aroma, nel colore, nel gusto. Sono differenze determinate da fattori naturali, ambientali e tecnologici, come la natura pedologica del sito di produzione, il clima, le cultivar (ce ne sono 400 circa in Italia), i sistemi di raccolta e di molitura, il grado di maturazione delle olive. Gli amatori e gli assaggiatori esperti sanno riconoscere l' "olio extra-vergine di oliva d'Autore" dalle proprietà organolettiche, se è fruttato o speziato, dolce o amarognolo, forte o delicato; vi è, poi, quello da consumare a crudo e quello di sapore ricco e intenso. La Comunità Europea ha riconosciuto finora in Italia ben 38 oli di

oliva a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e ad Indicazione Geografica Protetta (IGP). Ambedue le categorie hanno ricevuto tale riconoscimento in base ad un rigido esame di parametri chimico-fisici (acidità, numero di perossidi, indice rifrattometrico, analisi spettrali, insaponificabile, ecc.) e di caratteristiche organolettiche dell'olio, che attestano fra l'altro il loro legame con il territorio di provenienza: è questa una garanzia per i consumatori e per i produttori. La Puglia ha avuto il riconoscimento di cinque "Oli extra-vergini di oliva d'Autore" denominati: Terre di Brindisi, Dauno, Terra di Bari, Terre d'Otranto, Terre tarantine. Gli antichi Romani erano soliti classificare l'olio d'oliva in quattro categorie: "Oleum ex albis olivis", proveniente dalla spremitura di olive verdi, "Oleum viride", proveniente da olive più mature, "Oleum caducum", proveniente da olive cadute a terra e "Oleum cibarium" da olive passite destinate all'alimentazione degli schiavi. Oggi, in base ad alcune norme riviste nel 2001 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le categorie sono semplicemente tre: "Olio extra-vergine di oliva", ottenuto esclusivamente per spremitura delle olive, contenente le vitamine E, A, K e D, clorofille, carotenoidi e polifenoli che conferiscono al prodotto proprietà antiossidanti ed effetti protettivi sulle cellule dell'organismo umano; ha un livello di acidità, espressa in acido oleico, massimo di 0,80%; "Olio vergine di oliva" con acidità massima del 2%; "Olio d'oliva lampante" con acidità superiore al 2%, destinato alla rettifica (deacidificazione) per essere consumato come olio commestibile. Naturalmente, il più

pregiato è l' "olio extra-vergine di oliva", appunto chiamato d'Autore, che poi è quello più abbondantemente prodotto dai nostri olivicoltori. Questi hanno l'accortezza di raccogliere le olive direttamente dall'albero al momento giusto, cioè quando sono parzialmente invaiate e non completamente mature, di trasportarle al frantoio in casse aerate e di provvedere alla loro molitura nel giro di 24-48 ore per non farle riscaldare, evitando così reazioni di idrolisi enzimatiche (lipasi) che libererebbero acidi grassi a scapito della qualità dell'olio. In un opuscolo dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), pubblicato in collaborazione con il Consorzio Olivicolo Italiano (UNAPROL), uscito nei giorni scorsi e distribuito gratuitamente in tutta Italia, sono elencati circa trecento frantoi, aziende e oleifici cooperativi che hanno aderito all'iniziativa di tenere aperti, sabato e domenica, i loro opifici per una degustazione dell'olio nuovo. Dalla provincia di Bari hanno dato la loro adesione solamente otto oleifici: uno a Bitetto, uno a Bitritto, uno a Toritto, due a Bitonto, due a Bisceglie, uno a Molfetta. Da Acquaviva nessun operatore privato o ente cooperativo ha avvertito l'opportunità di dare la propria adesione. E' vero che qui mancano idonee strutture di commercializzazione, però è anche vero che è bene sfruttare ogni occasione di promozione per mettersi sul mercato, sia pure con attrezzature limitate, per farsi conoscere dalla ribalta nazionale dei consumatori. In tutta Italia, il turismo dell'olio cresce sempre di più; è un turismo che muove un giro di affari di oltre 1,8 miliardi di Euro e che conta circa due milioni di visitatori all'anno fra agriturismi e frantoi. Perché non esserci?

Vito Radogna

SERVIZIO TAXI SOCIALE



- ★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa
- ★ Servizio trasporto da e per Aeroporto
- ★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



chiama il n. 347.2780648

8 DICEMBRE: SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Un giro nella Chiesetta più bella del paese

L'8 dicembre ricorre la solennità dell'Immacolata Concezione. Quest'anno è il lunedì dopo la seconda domenica di Avvento. E' usanza antica, in questa giornata, preparare il presepe ricordando il saluto dell'angelo a Maria: "piena di grazia, il Signore è con te". Si tratta della festa di uno dei dogmi più importanti della Chiesa. Maria, infatti, per dono e privilegio concessole da Dio, è stata preservata da ogni macchia di peccato originale, dal primo istante del suo concepimento. Ogni cristiano viene concepito e nasce portandosi dietro i segni del peccato originale, fino a quando, mediante il Sacramento del Battesimo, non ne viene liberato. Maria, invece non è stata liberata, ma preservata. L'8 dicembre 1854, Pio IX proclamò la "donna vestita di sole" esente dal peccato originale, tutta pura, cioè Immacolata. Ma quattro mesi dopo, le apparizioni di Lourdes apparvero una prodigiosa conferma del dogma. Una conferma che sembrò un ringraziamento. Nel nostro paese questa festa è particolarmente sentita, non solo perché da qualche anno c'è la sagra delle pettole con il parto della scrofa, ma soprattutto, perché è presente la Confraternita della Madonna Immacolata. Tra le stradine del centro storico, infatti, stretta tra le case, si apre una delle più belle chiesette del paese, l'Immacolata Con-

cezione. In più, molti acquavivesi, non solo non la conoscono nel suo splendore, ma non sanno dell'esistenza. Invece, la



cappella riveste importanza storica e artistica. L'oratorio dell'Immacolata fu fondato nel 1606 per volere dei patrizi di Acquaviva che sollecitarono il Duca a costruire una chiesa dedicata alla Madre di Dio, non lontana dalla piazza principale del paese. La Confraternita rimase presso l'oratorio fino al 1888, anno in cui, l'allora sindaco Giulio Iacobellis, gli consegnò in comodato il monastero di S. Chiara. Lì rimasero fino al 1980,

quando fu trasferita presso la Chiesa di S. Angelo. Dal 1984 l'Oratorio e la Confraternita dell'Immacolata Concezione sono tornati a risplendere grazie ai fedeli devoti. Numerose sono le opere pittoriche di rilievo, ma particolarmente importante e degna di nota è la tela collocata sull'altare maggiore, commissionata a Gaspar Hovic, raffigurante proprio l'Immacolata. Maria, circondata da tanti angioletti, risplende in una cornice marmorea (la tela è stata anche deturpata per permettere l'inserimento in tale cornice). Intorno anche i simboli mariani: il sole, la porta, la torre, la palma, l'ulivo, la fontana, lo specchio, il pozzo, il roseto, il tempio, il cipresso, le scale, la stella e la luna. Sotto, si intravede una città, forse proprio Acquaviva. Il dipinto è raffinato per fattura e per colori e testimonia un attento studio della pittura veneta del Tintoretto. Proseguendo il giro, sulle pareti laterali troviamo delle tele con storie della Vergine che, andrebbero restaurate: la Visitazione e la presentazione al Tempio, la Natività, l'Annunciazione e la Natività del Signore. Sulla parete d'ingresso, l'Assunzione della Vergine, altro esempio di pittura raffinata e brillante. Insomma, l'8 dicembre, oltre a gustare le squisite pettole, non sarebbe male passare in questa chiesetta, rivolgere una preghiera a Maria e godere delle bellezze artistiche

Marilda Tria

VI EDIZIONE LEVANTE FILMFEST

Dal 1 al 14 dicembre 2008 si terrà a Bari la sesta edizione del LevanteFilmFest. Questa manifestazione è una delle più importanti iniziative a livello nazionale, di incontro e di confronto, per il cinema indipendente italiano. L'evento, diretto dal critico cinematografico Carlo Gentile ed organizzato da Nuove Produzioni Spettacolari con il contributo della Regione Puglia, del Comune e della Provincia di Bari vede la presenza di numerose autorità

di rilievo. Il Festival si articola anche quest'anno in tre sezioni: CUSTOM, opere di carattere prevalentemente cinematografico; EXPERIENCE, produzioni dall'impianto dichiaratamente sperimentale per forme e contenuti e infine INVESTIGATION, titoli con intenti d'inchiesta, indagine e denuncia. I film vincitori riceveranno un contributo per la promozione e la distribuzione nelle sale cinematografiche della Puglia. La novità di questa

sesta edizione, vede la presenza di una sezione fuori concorso con film del cinema balcanico; sono presenti infatti dieci film provenienti da Albania, Croazia, Romania, Bulgaria e Grecia, con la presenza degli autori e dei protagonisti. Il filmfest si svolgerà presso il Cinema Teatro Nuovo Palazzo. Il prezzo dell'abbonamento al botteghino è di 21 Euro, ma per chi acquista l'abbonamento in prevendita, il prezzo è di 14 Euro.

Calendario proiezioni

01 dicembre PROSPETTIVA AUSTRALIA -December boys di Rod Hardy 105' -Boxing day di Kriv Stenders 81' INAUGURAZIONE -Spike up di Anthony Maras 30' -Twin Rivers di Matthew Holmes 110'

02 dicembre PROSPETTIVA NON VIOLENZA -Gandhi - Il rivoluzionario della non violenza 60' -Due lezioni del Dalai Lama 60' -Darfur Now di Ted Broun 98' -No London Today di Delphine Deloget 77' -Fire Under the snow di Makoto Sasa 75'

03 dicembre PROSPETTIVA BALCAN VIEW -True Miracle di Lukas Nola Croazia 107' -Upside and down Croazia di Igor Ivanov Izy 120' -Tale 52 di Alexis Alexiou Grecia 97' -Kiss of life di Nikos Zapatinas Grecia 104'

04 dicembre PROSPETTIVA BALCAN VIEW -The beheaded rooster di Radu Gabrea Romania 97' -Un serbo a Tirana di Fjodora Fjora Albania 12' -Time of the comet di Fatmir Çoçi Albania 103' -Albania il paese di fronte di Roland Sejko e Mauro Brescia Albania 95' -Elevator di George Dorobantu Romania 85'

05 dicembre PROSPETTIVA AUTORE - ROBERTA TORRE -Tano da morire Italia 80' -All human rights for all Italia 5' -Angela Italia

06 dicembre PROSPETTIVA BALCAN VIEW - FOCUS BULGARIA -Il guardiano dei morti di Ilian Simeonov 105' -La traduttrice dei film in bianco e nero di Stefan Moskov 56' INCONTRO CON LA DELEGAZIONE BULGARA -Lettere per l'America di Igljika Trifonova 92' -Scimmie d'inverno di Milena Andonova 111'

07 dicembre PROSPETTIVA BALCAN VIEW - FOCUS BULGARIA -Cuori solitari di Valentin Goshev 59' -Dei e pellegrini di Atanas Dimitrov 40' -Dopo la fine del mondo di Ivan Nichel 104' -Gli amici mi chiamano zio di Ivailo Hristov 88'

08 dicembre PROIEZIONI FUORI CONCORSO Eventi speciali: Inizio ore 17:00

1.DaMareaMare - Ilir Butka 24' 2.Tirana Sky - Giuseppe Sbrocchi 15' 3.Spiderman 5 - Robert Budina 18' 4.Le donne della torre pelosa - Antonella Maddalena 40' 5.Watch! - Domenico Mongelli 27' 6.Sound Res - Ippolito Chiariello 58' 7.Diario di uno scuro - Davide Barletti 52' 8.La canarina assassinata - Daniele Cascella 94'

PUGLIA CHIAMA, CANADA RISPONDE

Il Centro di ricerca Federico II, l'Apulia Review e Radio CIUT di Toronto oltre a TeleMajg di Acquaviva. Con il patrocinio dell'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia, prof.ssa Silvia Godelli. Il racconto, Puglia à bras ouverts, di Hédi Bouraoui è stato tradotto in inglese (E. Sabiston) e in italiano (N. D'Ambrosio). Le tre versioni sono state pubblicate dalla Wip Edizioni di Bari nella Collana "Al di là del Mediterraneo" diretto dal prof. Nicola D'Ambrosio che si è recato ad ottobre in Canada su invito del CMC e dell'Istituto Italiano di Cultura di Toronto. Una serie di conferenze e presentazione delle tre versioni del racconto, alla presenza di Hédi Bouraoui, all'Università McMaster di Hamilton, alla Western Ontario di London, alla York University, all'Alliance française e alla Radio CIUT di Toronto. Una visita e un'intervista al Corriere canadese e a Tandem di Toronto. Il Console italiano, Dott. Bardini, il dott. De Angelis, Dirigente dell'Ufficio scolastico si sono detti entusiasti dell'iniziativa ed hanno invitato il prof. D'Ambrosio a perseverare in questo dialogo che potrà favorire scambi culturali

tra le Università e le Istituzioni scolastiche dei due Paesi con la benedizione delle Autorità italiane. Il Canada chiede all'Europa di diventare un partner privilegiato dell'Unione Europea. Questa iniziativa va nella direzione della complementarità tra le culture, tra il Sud e il Nord del Mondo, tra il Mediterraneo, culla di tante civiltà, e i ricchi e pragmatici popoli del Nord. Puglia a braccia aperte è un racconto poetico di pregevole fattura. Un cantastorie immagina di visitare la Puglia partendo da Acquaviva (la Cattedrale, la Cantina sociale, il Miulli) in un viaggio nel tempo e nello spazio a stretto contatto con la nostra gente e con i valori della mediterraneità. Una riflessione sul ruolo della cultura, sull'amore del bello e sul bello dell'amore, sulla migrazione, sul villaggio globale, sul mondo della finanza "dalle zampe adunche"; un tentativo di costruire dei ponti di comprensione tra i popoli nella pace e nel rispetto della dignità dell'uomo. Hédi Bouraoui sarà in Puglia dal 27 febbraio al 10 marzo 2009 per un tour culturale nelle scuole, università, associazioni (tel. 080.759341; e-mail: nik_dambrosio@libero.it).

Non tutti sanno che c'è un filo diretto tra la Puglia e il Canada, via Acquaviva. Il prof. Nicola D'Ambrosio dell'Università di Bari insieme alla Wip Edizioni di Bari dirige un progetto internazionale dal titolo: Dal Canada alla Puglia sotto il segno del dialogo, in collaborazione con il C.M.C. della York University di Toronto, diretto dalla prof.ssa E. Sabiston e grazie alla generosa partecipazione dello scrittore Hédi Bouraoui. Da ottobre collaborano anche



UNA SETTIMANA DA PARLAMENTARE EUROPEO VISSUTA DA UN LICEALE ACQUAVIVENSE

Nell'aprile scorso ho partecipato, grazie ad un'iniziativa sostenuta dal Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Cassano delle Murge, al XXI Concorso Scolastico Europeo indetto dal "Movimento Per La Vita Italiano". Si trattava di esprimere i contenuti della "Dichiarazione dei Diritti Umani" attraverso un'opera artistica o un tema. Io ho partecipato dipingendo un quadro con tema la libertà, che mi ha permesso di vincere un viaggio a Strasburgo, con visita al Parlamento Europeo nell'ottobre scorso. Quasi del tutto ignaro del compito che avrei avuto una volta arrivato in Francia, sono partito con altri 300 studenti provenienti da tutta Italia. Già durante il viaggio, gli accompagnatori ci hanno chiesto di modificare, con non poche difficoltà, emendamenti riguardanti la vita, l'aborto; poi discussi e confrontati in Parlamento da noi stessi ragazzi. Giunti

a Strasburgo, dopo un estenuante viaggio, ci siamo subito recati in Parlamento per partecipare ad una seduta notturna: difficile descrivere ciò che ho provato guardando il magnifico Palazzo entro cui si decidono le sorti dei Paesi europei. Il giorno seguente, dopo aver visitato la splendida Città, ci siamo recati



nell'attuale Consiglio d'Europa, vecchia sede del Parlamento e, dopo aver eletto tra di noi la presidenza della seduta, abbiamo confrontato con una vera e propria votazione i vari emendamenti modificati, creandone uno finale che è stato poi distribuito ai parlamentari europei. Quest'ultima, forse, è stata l'esperienza più bella e interessante, perché ci ha permesso di immedesimarci attivamente nel lavoro svolto da loro abitualmente. Il giorno seguente, guidati dall'onorevole Carlo Casini, abbiamo tenuto un dibattito su diversi temi con il presidente del EPP (Partito Popolare Europeo). La permanenza a Strasburgo si è conclusa con una bellissima cena in una ristorante tipico francese che ha reso questa esperienza, ancor più, unica ed irripetibile.

Nicola Martielli

Segui le interviste di TeleMajg anche sul sito www.telemajg.com ed invia le tue opinioni all'indirizzo info@telemajg.com

NEVER BACK DOWN

Gli orfani di Van Damme, Steven Seagal e Karate Kid, provano ad accontentarsi dell'ennesimo tentativo di clone che arriva dagli Stati Uniti. *Never Back Down* mescola *American Pie* a *Karate Kid* dove i problemi adolescenziali fanno da sfondo al film. Il giovane Jake, carico di rabbia e rancore verso se stesso e il mondo che lo circonda, dopo l'ennesima zuffa in campo durante una partita di football, si trasferisce in con la madre e il fratello minore. Qui arriveranno gioie e dolori, una ragazza bellissima di cui si innamora

e un bulletto che si diverte a sevizare gli sfigati. Dopo aver avuto una dura lezione da quest'ultimo davanti a tutta la scuola e soprattutto in presenza della sua bella, decide, incoraggiato da un suo nuovo amico, a frequentare una palestra di arti marziali dove l'allenatore a poco la volta assumerà per il ragazzo la figura paterna. Un video finito su YouTube che lo vede protagonista di una rissa dove ne esce vincitore aumenterà la rabbia del suo antagonista disposto a dargli l'ennesima lezione ma questa volta durante un torneo

di arti marziali clandestino. C'è molto di già visto in questo film che scorre ad alta velocità verso l'atteso ma scontato finale, dove i due si scontreranno in una lotta senza esclusione di colpi. Se pur non aggiunge niente di nuovo al genere cinematografico ha il pregio di lanciare qualche messaggio. Non si inneggia alla violenza gratuita ma a valori di autodisciplina che molto spesso manca alla nuova generazione.

Claudio Maiulli

SINODO - CAMMINO INSIEME

Siamo entrati ormai nel pieno della fase più massiva e coinvolgente del Primo Sinodo Pastorale della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti. Attraverso la nostra emittente televisiva, TeleMajg, abbiamo seguito nelle scorse settimane, le interviste al nostro Vescovo Mario Paciello ed al segretario generale del Sinodo, don Mimmo Giannuzzi. Penso che sia chiaro per ognuno di noi che non è un evento che riguarda solo i sacerdoti ed i laici attivi nelle comunità parrocchiali, è un evento che riguarda tutti. Ho pensato di proporre alcuni passi dall'omelia della Messa Crismale, celebrata dal Vescovo proprio nella nostra Cattedrale il 19 marzo di quest'anno, perché esprimono in maniera sintetica tutto il percorso che siamo chiamati a fare. Infatti, durante l'omelia, il Vescovo, annunciando ufficialmente il Sinodo, ha detto che "siamo tutti coinvolti, vicini e

lontani, praticanti e indifferenti, giovani e adulti, ambienti ecclesiali e realtà laiche, parrocchie, associazioni, gruppi, movimenti, confraternite, clubs, istituti religiosi, scuole, associazioni di categoria. Il Sinodo è la più grande avventura che una Diocesi possa vivere". E poi, riferendosi alla società di oggi, sempre più lontana da Dio, afferma "L'uomo è creatura di Dio, è oggetto dell'amore di Dio, appartiene alla famiglia di Dio, ma tanti non lo sanno, l'hanno dimenticato, o forse nessuno glielo ha mai detto". Quindi ha spiegato l'essenza del Sinodo che è "un grande esame di coscienza individuale e collettivo, personale e comunitario circa l'incidenza del vangelo sui singoli e sulla società. Se l'uomo non cerca in Cristo la compressione di se stesso, non scoprirà mai la sua dignità, la propria missione, il proprio destino; né sarà mai in grado

di riconoscere le sue miserie, i suoi vuoti morali, le sue piaghe e i suoi bisogni veri". E ha concluso dicendo: "Il lavoro è molto, le difficoltà saranno tante, ma se ci disponiamo ad affrontare il cammino con grande apertura di cuore, con la consapevolezza che Colui che ci manda cammina con noi, collaboreremo con Cristo per la realizzazione del suo ardente desiderio: portare il fuoco sulla terra e far sì che tutti siano una cosa sola perché il mondo creda". Colui che ci manda cammina con noi! Quale privilegio e quale forza ci danno queste parole! Ed è proprio così che mi piace interpretare la parola "sinodo": non solo "cammino insieme" di noi tutti, ma soprattutto insieme con Dio, guidati dallo Spirito Santo, insieme con Cristo-Via, Verità e Vita!

Elena Sina



Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Lorenzo Salentini

Le notizie e le immagini
della tua città sul sito
www.telemajg.com



STUDIO
ROYAL ACADEMY OF
DANCE
REGISTERED TEACHER

DANZA
CLASSICA e MODERNA

diretto da Paola Ronchi esaminatrice RAD

Via Berlinguer, 20
Tel. 3392359646
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Modugno, 30
Tel. 3333921836
Santeramo in Colle (Ba)

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti

*e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



I CANONI DI AFFITTO DELLE CASE DI ACQUAVIVA SONO TROPPO ALTI

Con l'entrata in vigore dell'Euro anche i canoni d'affitto sono balzati alle stelle. Tenendo presente che mediamente uno stipendio mensile si aggira intorno ai mille Euro. La gente cerca di risparmiare sugli alimenti, ma è anche vero che non possiamo mangiare prodotti di scarsa qualità, perciò siamo costretti a tirar fuori il portafoglio ed ogni volta a chiudere un occhio. Una cosa è certa, purtroppo non possiamo chiudere un occhio rispetto ad una realtà che ci coinvolge da vicino. I nostri concittadini sono "impazziti"! Considerando che Acquaviva non è per niente vicina alla città, motivazione che rende i canoni alti, nonostante ci siano alcune eccezioni. È assurdo, quindi, che in paesi come Capurso o Valenzano, cioè paesi poco distanti da Bari e facilmente raggiungibili, i canoni d'affitto siano inferiori al nostro; un confronto fatto con abitazioni indipendenti e con giardino. I nostri concittadini giocano soprattutto sul "bisogno" primario di chi ha necessità di avere un tetto sulla propria testa perché non potendone fare a meno, siamo costretti ad accettare condizioni assurde. Oramai c'è una cifra oltre la quale non si può scendere "400 Euro": piuttosto in rialzo. Tali richieste elevate sono indipendenti dalle condizioni o dalla grandezza delle case. La mentalità dei nostri concittadini "paesani" è questa: "Gli altri aumentano, non vedo perché non debba farlo io". Ma ci rendiamo conto che 400 Euro (base) sono l'equivalente delle vecchie ottocento mila lire???? Abbiamo dimenticato che con la lira per una casa di tre vani e accessori, la richiesta era di trecento mila lire???? Abbiamo dimenticato che gli stipendi non sono aumentati, e che, inoltre, ci sono le utenze indispensabile per vivere quanto meno una "vita dignitosa"??? L'altro giorno, parlando con un mio amico, le mie orecchie udivano che il suo proprietario da circa otto anni, gli chiedeva trecento Euro senza mai avergli fatto aumenti. Mi rivolgo a lei signor "proprietario": "Se sta leggendo questo articolo mi complimento con lei per la sua onestà!". Paesi limitrofi al nostro non sono così ...; vi cito Gioia, Città che offre più della nostra ma senza pretese assurde: non si sono esaltati! Non voglio annoiarVi con le mie esperienze, (comuni ad altra gente) ma vi garantisco sono tante. Chi scrive questa lettera è una ragazza singola che attualmente paga 415 Euro di affitto; credetemi non è facile e non oso immaginare, anzi voglio farlo e pensare alle coppie con figli; sono stata figlia e ricordo i grandi sacrifici fatti da mio padre. Sto cercando casa per due motivi: "Devo liberare quella in cui abito attualmente perché il figlio della mia proprietaria si sposa ed usufruirà della casa e poi perché vorrei quanto meno risparmiare. Cerco una casa di tre vani; questo appello, è ovvio..... spero lo colga gente onesta o quanto meno qualcuno che metta la mano sulla propria coscienza. Grazie! Per evidenti ragioni, abbiamo omissso la pubblicazione del numero telefonico comunicatoci dalla gentile lettrice. La nostra Redazione è a disposizione di chi volesse rispondere all'appello. Gli interessati potranno telefonare al n. 080 761540 nelle seguenti fasce orarie : 10/11 - 16:30/18:30 e Vi forniremo ulteriori informazioni.

DAL 2009 TELEMAG SUL DIGITALE TERRESTRE



In tecnica digitale terrestre dal 1° gennaio 2009, 24 ore su 24, sui canali U.H.F.: 64 (Cassano delle Murge), 52 (Andria) e 50 (Martina Franca). L'area di servizio comprenderà il seguente bacino di utenza: Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Bitonto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cassano, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Palo del Colle, Putignano, Rutigliano, Sannicandro, Toritto, Triggiano, Turi e Valenzano; Andria, Barletta, Trani, Bisceglie, Corato, Manfredonia, Margherita di Savoia, San Giovanni Rotondo, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Monte Sant'Angelo e Zapponeta; Brindisi, Martina Franca, Carovigno, Ceglie Messapico, Erchie, Francavilla Fontana, Grottaglie, Oria, Ostuni, S. Michele Salatino, S. Pancrazio Talentino, S. Pietro Vernotico e Villa Castelli.

AutoSUD srl
www.autosud1.it

€ FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI



NOLEGGIO
AUTO E FURGONI
a breve e lungo termine



**VETTURA
CORTESIA**



**CENTRO
ASSISTENZA**



**CENTRO
REVISIONI**

Vendita via Maselli Campagna, 212 - Acquaviva delle Fonti (Ba) - tel./fax 080 76 83 69

Centro Revisioni - Officina Autorizzata FIAT e LANCIA

Via F.lli Caporizzi, 11/13 - tel. 080 75 75 50



**OFFICINA
AUTORIZZATA
FIAT E LANCIA**



Autosud srl
VENDITA
RICAMBI ORIGINALI
FIAT E LANCIA
www.autosud1.it
e-mail: autosud1@libero.it

